



SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO "GALVANI-OPROMOLLA"
Prot. 0007616 del 29/11/2023
VI (Uscita)



Distretto Scolastico n. 53 - Ambito 24

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO "GALVANI - OPROMOLLA"

Via STABIA, 6 - 84012 ANGRI (SA) - TEL. 081/5132385

C.F.: 94062750651 - C.M.: SAMM29100D

E-mail: samm29100d@istruzione.it - Pec: samm29100d@pec.istruzione.it

Sito internet: <http://www.scuolamediaangri.edu.it/>

PROGETTO: "La mia scuola è un Battlò" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-14449 - CUP: E44D22003620006

Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14/06/2022

Accordo di concessione MiM prot. 53321 del 18/03/2023

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Agli atti

Al sito della scuola sezione PNRR

<https://scuolamediaangri.edu.it/progetti-pnrr/>

Al Sito web Sezione Amministrazione trasparente

<http://trasparenza-pa.net/?codcli=SM27352>

All'albo pretorio online

www.albipretorionline.com/SM27352

p.c. Al Dsga

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 59/2023 del 29/11/2023

Oggetto: Acquisto dotazioni digitali ulteriori mediante affidamento diretto su MEPA tramite ORDINE AD ESECUZIONE IMMEDIATA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018. Progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2.: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi. Avviso pubblico AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Titolo: La mia scuola è un Battlò - Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-14449 - CUP: E44D22003620006 - CIG SIMOG: A034BA0F3D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";



- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7



- della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 co. 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. n. 31-2023 come da verbale n. 5 del 20/02/2023 di adesione al progetto PNRR Scuola 4.0;
- VISTA la Delibera del collegio docenti n. 38 del 13/02/2023 PNRR Scuola 4.0 di adesione al progetto PNRR Scuola 4.0;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR per l'importo di € 170.352,87 con prot. 53321 del 18/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022/2025 approvato dal Collegio docenti con delibera n. 35 del 17/11/2021;
- VISTA la successiva revisione annuale del PTOF per il triennio 2022/2025 approvato dal Collegio docenti con delibera n. 26 del 21/11/2022;
- VISTO il successivo atto di indirizzo del Dirigente scolastico per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3 comma 4, del DPR 275/99 - Integrazione" con prot. 3203 del 23/05/2023;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 24 del 28/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2023
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. n. 31-2023 come da verbale n. 5 del 20/02/2023 di adesione al progetto PNRR Scuola 4.0;
- VISTA la Delibera del collegio docenti n. 38 del 13/02/23 di adesione al progetto PNRR Scuola 4.0;
- VISTO il decreto di assunzione a bilancio del progetto in questione con prot. 1956 dell'01/04/2023;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura delle seguenti dotazioni digitali che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici:

Descrizione	Quantità
Mixer usb con effetti audio	1,00
Computer per registrazione dotato di processore i7, 512 GB di disco e 16 GB di RAM, mouse e tastiera	1,00
Monitor 27" FHD per editing	1,00
Occhio di bue a Led con relativo stativo	1,00



RILEVATA	l'assenza di convenzioni - accordi quadro Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, ovvero la fornitura parziale nel suo insieme, dei prodotti occorrenti come da dichiarazione prot. 7609 del 29/11/2023;
DATO ATTO	che in Consip, nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica offerti dalla ditta CNS TECH SPA con Sede Legale: Via G. Porzio 4 Centro Direzionale, isola C2 80143 - Napoli e Sede OPERATIVA Via Paolo Borsellino, 123 80025 Casandrino (NA) Tel: 081 505 07 53 Fax: 081 5050717 E-mail: info@consorziosicurezza.com - PEC: direzionetecnicacons@pec.it - P. IVA 07359350639
CONSIDERATA	la necessità di acquisire la seguente documentazione al fine di definire l'attività contrattuale in questione: <ul style="list-style-type: none">• la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa• la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"• la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)• le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari• la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023 (se superiore ai 20.000 euro aggiungere "rilasciata sul modello telematico DGUE")• la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE• la dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate• la dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM)• i certificati di iscrizione al registro RAEE dei produttori/distributore
VISTO	l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
VISTO	le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE
PRESO ATTO	della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).
PRESO ATTO	del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario
TENUTO CONTO	che in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura [o servizio] all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che si annullerà il contratto nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
PRESO ATTO	della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti
PRESO ATTO	dell'impegno della ditta a fornire garanzia definitiva



DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto attraverso ORDINE AD ESECUZIONE IMMEDIATA, mediante ODA sui MEPA alla ditta CNS TECH SPA con Sede Legale: Via G. Porzio 4 Centro Direzionale, isola C2 80143 - Napoli e Sede OPERATIVA Via Paolo Borsellino, 123 80025 Casandrino (NA) Tel: 081 505 07 53 | Fax: 081 5050717 E-mail: info@consorziosicurezza.com - PEC: direzionetecnicacns@pec.it - P. IVA 07359350639 per la fornitura del seguente materiale:

Descrizione	Quantità
Mixer usb con effetti audio	1,00
Computer per registrazione dotato di processore i7, 512 GB di disco e 16 GB di RAM, mouse e tastiera	1,00
Monitor 27" FHD per editing	1,00
Occhio di bue a Led con relativo stativo	1,00

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi di catalogo del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € **6.480,09 IVA esclusa e quindi € 7.905,72 IVA inclusa**. La spesa sarà imputata, nel Programma annuale per l'esercizio finanziario 2023 sull'Attività A03/19 PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next Digital classroom - DM 218/2022 - M4C1I3.2-2022-961 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 5

Il corrispettivo sarà liquidato solo dietro presentazione di fattura in formato elettronico sul codice **UFXRHR** con il codice CIG SIMOG: A034BA0F3D

Art. 7

Il Responsabile unico del Procedimento, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Scimone.

Art. 8

Il presente atto verrà pubblicato secondo quanto disposto dalla normativa vigenti, sul sito della scuola nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sull'albo pretorio online.

Il Responsabile unico del procedimento

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Anna Scimone

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e norme ad esso connesse